



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE

N. Atto 524

del 30/03/2026

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi

OGGETTO	PPI2023/279: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - PINQUA PISA THIS - RIQUALIFICAZIONE PARCHI PUNGILUPO, TIMPANARO, CISANELLO - CUP: J51B21000240007 – CUI L00341620508202200022 - CIG A0362D4518 AUTORIZZAZIONE PROSECUZIONE PROROGA TEMPI CONTRATTUALI (AI SENSI DELL'ART. 121 COMMA 8 DEL D.LGS.36/2023) A SEGUITO DEL DECRETO DIRETTORIALE N. 70 DEL 26.03.2026.
----------------	--

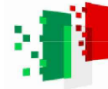
Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



OGGETTO: PPI2023/279: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - PINQUA PISA THIS - RIQUALIFICAZIONE PARCHI PUNGILUPO, TIMPANARO, CISANELLO - CUP: J51B21000240007 – CUI L00341620508202200022 - CIG A0362D4518

AUTORIZZAZIONE PROSECUZIONE PROROGA TEMPI CONTRATTUALI (ai sensi dell'art. 121 comma 8 del d.lgs.36/2023) a seguito del Decreto Direttoriale n. 70 del 26.03.2026.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

VISTO:

- la Deliberazione del C.C. n. 45 del 17.12.2025 di approvazione del D.U.P. 2026-2028, inclusivo del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-28 e dell'Elenco annuale dei lavori;
- la Deliberazione della G.C. n. 351 del 23.12.2025 di approvazione della Parte finanziaria del P.E.G. 2026-2028;
- la Deliberazione del C.C. n. 48 del 18.12.2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;
- la Deliberazione della G.C. n. 15 del 13/02/2026 di approvazione del PIAO 2026-2028;
- l'art. 107, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa;
- il decreto del Sindaco n. 164 del 28.09.2023 con cui è stato attribuito al sottoscritto l'incarico dirigenziale della Direzione 10 Attuazione e Rendicontazione Progetti PNRR - Programmazione Lavori Pubblici – Infrastrutture Verdi;

RICHIAMATA:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 19.12.2024 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2025-2027;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 el 20.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 344 del 23.12.2024 con la quale è stata approvata la Parte Finanziaria del P.E.G. 2025-2027;

RICHIAMATI:

Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l'Italia intende raggiungere attraverso l'utilizzo dei fondi europei del programma [Next](#)

Generation EU (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale (parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali) e si articola in sei Missioni a loro volta suddivise in 16 componenti;

Il Regolamento (UE) 2018/ 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;

Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C 58/0 1 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI:

1. l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
2. l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
3. la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
4. la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
5. la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), come aggiornata con Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del Ministero dell'Economia e Finanze;
6. l'art. 1, commi da 1037 a 1050, della Legge 178/2020 (legge di bilancio 2021), recante disposizioni per l'attuazione del programma Next Generation EU finanziato dall'Unione Europea;
7. il Decreto Legge n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021;
8. il Decreto Interministeriale n. 395 del 16.09.2020;

DATO ATTO CHE:

- trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del - contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani, di inclusione lavorativa delle persone con disabilità e del superamento dei divari territoriali.
- trovano applicazione le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica.
- trovano applicazione i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile, l'inclusione lavorativa dei disabili, di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;

DATO ATTO che:

- per la realizzazione dell'intervento denominato “PINQUA PISA THIS - RIQUALIFICAZIONE PARCHI PUNGILUPO, TIMPANARO, CISANELLO” è stato richiesto un finanziamento a valere sui progetti PINQUA (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare), volti a realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità;
- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti e della mobilità sostenibile n.383 del 07/10/2021 relativo al finanziamento del PINQUA è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- con decreto direttoriale n.804 del 20/01/2022 amministrazione responsabile sulla base delle dichiarazioni e dei documenti trasmessi dai Soggetti beneficiari PINQUA ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento (Allegati 1 e 1bis);

VISTO l'atto d'obbligo, sottoscritto dal Sindaco di Pisa n.450 connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il progetto “PINQUA PISA THIS - RIQUALIFICAZIONE PARCHI PUNGILUPO, TIMPANARO, CISANELLO” è ravvisata la necessità di procedere a dare avvio alle procedure per la realizzazione del progetto in considerazione anche del fatto che l'accordo “de quo” prevede che le azioni della proposta dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la scadenza indicata per il conseguimento del target associato all'intervento PNRR di riferimento (M5C2-20), fissata al 31 marzo 2026, ovvero entro un termine precedente eventualmente concordato tra le parti e riportato nel cronoprogramma della proposta;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta Municipale n. 44/2021 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico economico del progetto di “PISA THIS - RIQUALIFICAZIONE PARCHI PUNGILUPO, TIMPANARO, CISANELLO-CUP: J51B21000240007” per un importo di € 4.204.310,65 (incluso IVA);

PRESO ATTO che:

- con legge n° 197/2022, legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2023, art.1 comma 370, sono state assegnate risorse aggiuntive, a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, agli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nella misura del 10%, al fine di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzari regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
per quanto sopra indicato l'importo complessivo del finanziamento è stato adeguato del 10% ad € 4.624.741,72;
 - con la determina a contrarre D-10 n. 1743 del 04/12/2023 con si approvava, con valenza di titolo edilizio, per le opere pubbliche, in base alla vigente normativa, il progetto definitivo denominato "PISA THIS - RIQUALIFICAZIONE PARCHI PUNGILUPO, TIMPANARO, CISANELLO - CUP: J51B21000240007" che prevede un investimento complessivo di € 4.624.741,72 incluso IVA.
 - con determina n. 2005 del 29/12/2023 si è proceduto ad aggiudicare i lavori ai sensi dell'art.1 del d.lgs. n.36/2023 all'impresa RTI JACINI s.r.l- Calenzano, via del Pescinale 76 (Fi) – PIVA 00439650482 (Mandataria - quota partecipazione 48.09%) - ROSI LEOPOLDO SPA – Pescia, via Giuseppe Giusti 67 (PT) – PIVA – 00820700474 (Mandante quota partecipazione 32.05%) - VARIA COSTRUZIONI – Lucca, via Alcide De Gasperi 55 (LU) – PIVA – 01335160469 (Mandante quota partecipazione 19.86%) con il ribasso offerto del 19,58% per un importo di € 3.250.049,21 (incluso IVA) per i lavori ed € 71.950,69 per le spese della progettazione esecutiva per un importo complessivo di € 3.321.999,90 € I.V.A. inclusa;

RICHIAMATI

- Il verbale di consegna dei lavori del 26 gennaio 2024 sottoscritto congiuntamente dal Responsabile Unico di Progetto e dal rappresentante della Mandataria dell'RTI JACINI s.r.l- Calenzano, via del Pescinale 76 (Fi) – PIVA 00439650482 (Mandataria - quota partecipazione 48.09%);
- il Prot. 40752 del 28/03/2024 con cui l'appaltatore ha effettuato la richiesta di anticipazione contrattuale pari al 20% come previsto all'art 125 c. 1 del D.Lgs 36/2023 e successivo Certificato di pagamento n. 1 con cui è stata autorizzata liquidazione dell'anticipazione prevista dall'art. 125 c. 1 del D.Lgs 36/2023, per un totale di € 662.485,53 ripartito in base alle percentuali dell'RTI;
- la Determina n 9 del 08/01/2025 di correzione della Determina di affidamento DD10-2005/2023 per mero errore materiale, con cui si correggono le percentuali relative alla costituzione dell'RTI del mandante ROSI LEOPOLDO SPA – Pescia, via Giuseppe Giusti 67 (PT) – PIVA – 00820700474 assegnando la quota di partecipazione corretta di 19.86% e riequilibrando il relativo sub impegno;
- la determina D10 n.1119 del 31-07-2025 è stata approvata una variante in corso d'opera n. 01 che comportava una maggiore spesa per un'incidenza pari al 3,65% rispetto al prezzo contrattuale portando ad una maggiore spesa di € 99.514,65 (di cui 98.155,30 per lavori e di Euro 1.359,35 per oneri della sicurezza);
- la determina D10 n. 02043 del 18/12/2025 è stata approvata la perizia di variante n. 02 che comportava una maggiore spesa di € 234.500,55 (di cui 229.882,81 per lavori ed € 4.234,74 per

oneri della sicurezza) portando l'importo contrattuale comprensivo del maggior importo delle varianti 01 e 02 è di € 3.317.708,10 di cui € 3.049.087,38 di lavori e € 268.620,72 per oneri della sicurezza, oltre Iva, per un'incidenza pari al 10,06% rispetto all'importo originario del contratto.

-la determina D10 1817/2025 del 23/10/2025 con cui si è provveduto ad aggiornare i tempi contrattuali e fissando la nuova data del 19/03/2026;

CONSIDERATO che

- in data 09/03/2026 l'impresa esecutrice ha trasmesso richiesta di proroga (registrata con prot. n. 27401 del 10/03/2026) di 60 giorni naturali e consecutivi, fino al giorno 19/05/2026, motivata dal fatto che durante l'esecuzione dei lavori sono emerse avverse condizioni atmosferiche “nella stagione autunno-invernale e che hanno comportato svariati e prolungati periodi di allagamento dell'area con impossibilità all'esecuzioni delle lavorazioni in appalto” segnalando che tutt'oggi l'area risulta impraticabile e non possono procedere con la messa a dimora delle specie arboree;
- con informativa del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ricevuto in data 04/03/2026 con prot. n. 25055 viene ribadito che il Piano innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – PINQUA (PNRR M5C2I.2.3.1) prevede che gli interventi finanziati debbano essere completati entro il 31 marzo 2026;
- nell'informativa sopra citata viene anche comunicato che: “gli uffici stanno operando per spostare la scadenza delle progettualità PINQUA – finanziate con risorse PNRR – dal 31 marzo al 30 giugno 2026 (T2)”;

VISTA la relazione del RUP allegata alla determina D10 n. 452 del 17.03.2026, ivi allegata, in cui viene espresso parere favorevole alla richiesta di proroga in oggetto seppur nei limiti temporali concessi dal Finanziamento PNRR Misura 2 Componente 2 Intervento 4.1 non essendo nelle facoltà del RUP né della Stazione Appaltante posticipare la data di ultimazione lavori oltre i termini definiti dal Finanziamento; propone pertanto di autorizzare la richiesta di proroga dei tempi contrattuali fino al limite temporale ammissibile, ovvero aumentando il tempo contrattuale di 12 giorni spostando quindi l'ultimazione dei lavori al giorno 31/03/2026;

DATO ATTO che:

- Con DECRETO DIRETTORIALE n. 70 del 26.03.2026 all'art. 1 1. cita “Per quanto in premessa, all'articolo 6, comma 1, delle Convenzioni sottoscritte tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e i soggetti beneficiari per regolamentare i rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alle proposte ammesse a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 2 – Intervento 2.3.1 – Programma innovativo della qualità dell'abitare (PINQUA), le parole «31 marzo 2026» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2026»”;
- La relazione del RUP allegata alla determina D10 n. 452 del 17.03.2026 rilasciava parere favorevole alla richiesta dell'appaltatore ma concedeva 12 giorni in quanto il termine dei lavori previsto era il 31.03.2026;
- La richiesta dell'appaltatore, registrata con prot. n. 27401 del 10/03/2026, consisteva nel termine temporale di 60 giorni, per cui la fine dei lavori era prevista per la data del 19 maggio 2026 che ai sensi del DECRETO DIRETTORIALE n. 70 del 26.03.2026 può essere accolta nella sua interezza temporale.

RITENUTO di concedere all'impresa RTI JACINI s.r.l- Calenzano, via del Pescinale 76 (Fi) – PIVA 00439650482 (Mandataria - quota partecipazione 48.09%) - ROSI LEOPOLDO SPA –

Pescia, via Giuseppe Giusti 67 (PT) – PIVA – 00820700474 (Mandante quota partecipazione 32.05%) - VARIA COSTRUZIONI – Lucca, via Alcide De Gasperi 55 (LU) – PIVA – 01335160469 (Mandante quota partecipazione 19.86%). una proroga di 12 giorni naturali e consecutivi rispetto al termine contrattuale di ultimazione dei lavori ad oggi fissato al 19/03/2026 fissando, pertanto, il nuovo termine di scadenza alla data del 31/03/2026 e riservandosi di accertare la tempistica indicata dall'impresa nel caso che la fine lavori venga posticipata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro il termine del 31/03/2026.

DATO ATTO che il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Agr. Caterina Catassi

DATO ATTO di aver acquisito la dichiarazione da parte del Responsabile unico del progetto di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa;

ATTESTATO:

- di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs 19 aprile 2016 n. 50 "Codice degli appalti" e ss.mm.ii ed il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, in quanto disciplina ancora applicabile al caso di specie;
- il D.L. 76/2020 come convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.L. 77/2021 come convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il D.L. del 24 febbraio 2023 n. 13.

DETERMINA

- a) **di considerare** quanto espresso in narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) **di concedere**, dato atto del Decreto Direttoriale n. 70 del 26.03.2026 e della relazione del RUP allegata alla determina D10 n. 452 del 17.03.2026, la proroga come richiesta dall'appaltatore con comunicazione prot. n. 27401 del 10/03/2026 di 60 giorni naturali e consecutivi rispetto al termine contrattuale di ultimazione dei lavori;
- c) **di stabilire**, per le motivazioni citate nel dispositivo, che il termine dei lavori previsto alla data del 31/03/2026 con determina D10 n. 452 del 17.03.2026, con il presente atto viene differito alla data del 19 maggio 2026;
- d) **di stabilire** che la proroga è concessa alla condizione che l'appaltatore non tragga motivi dalla stessa per accampare diritti o pretese di sorta diversi dalle condizioni contrattuali;
- e) **di partecipare** il presente atto al Responsabile del Progetto per tutti gli adempimenti conseguenti alla presente determinazione e per quanto di competenza;

- f) **di assumere** espressamente tutti gli obblighi connessi alla gestione del progetto PNRR in oggetto, previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- g) **di dare atto** dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi;
- h) **di assolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (D. Lgs. n° 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dirigenti amministrativi – determine", del sito web dell'Ente;
- i) **di dare atto** che la pubblicazione del presente atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

IL DIRIGENTE
Arch. Fabio DAOLE

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.